

"WIIT S.p.A."

Sede Milano, via Muzio Attendolo detto Sforza 7

Capitale sociale Euro 2.566.074

Cod. Fisc. / Partita IVA n. 01615150214

Registro delle imprese - ufficio di Milano

n. 1654427.

Verbale dell'assemblea ordinaria degli azionisti
tenutasi il 18 ottobre 2017.

Il diciotto ottobre duemiladiciassette,

in Milano, presso Pedersoli Studio Legale, via Monte di Pietà n. 15, alle ore 10 e 10, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, convocata con avviso pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza" in data 29 Settembre 2017 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale, e regola lo svolgimento dell'assemblea il presidente del consiglio di amministrazione Alessandro COZZI il quale comunica anzitutto:

- che l'avviso di convocazione dell'odierna assemblea è stato pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza" in

data 29 Settembre 2017 come dianzi detto, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale, nonché, in pari data, sul sito internet della Società;

- che sono stati regolarmente espletati i previsti adempimenti informativi nei confronti del pubblico;
- che l'assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione in quanto sono presenti o rappresentati n. 8 azionisti per n. 1.920.395 azioni ordinarie sulle n. 2.566.074 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale.

Il presidente invita, con il consenso dell'assemblea, a fungere da segretario il notaio dott. Filippo Zabban, il quale provvederà a verbalizzazione in forma privata, senza dare luogo a formazione di pubblico atto notarile.

Il Presidente dichiara quindi di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti e dà atto:

- che il capitale della Società di complessivi Euro 2.566.074,00 (duemilionicinquecentosessantaseimila settantaquattro virgola zero zero) è attualmente costituito da n. 2.566.074 azioni, senza indicazione del valore nominale;
- che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia - sistema multilaterale

di negoziazione, mercato non regolamentato gestito da Borsa Italiana - e che non sono diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 2325bis del Codice Civile;

- che è funzionante, come da esso Presidente consentito, un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione.

Ricorda che ai sensi dell'articolo 9 dello statuto sociale a partire dal momento in cui, e sino a quando, le azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finchè non sia intervenuta la revoca delle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate del TUF in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

Pertanto gli azionisti che raggiungano, o superino, o riducano al di sotto di, una delle soglie di

partecipazione rilevante la propria partecipazione nel capitale sociale della Società sono tenuti a darne comunicazione a quest'ultima.

La comunicazione relativa alle partecipazioni rilevanti dovrà essere effettuata, senza indugio e comunque entro 5 (cinque) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo indipendentemente dalla data di esecuzione.

Il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel succitato articolo 9 è sospeso e non può essere esercitato e le deliberazioni adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 del codice civile.

Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Comunica quindi che, secondo le risultanze del libro dei soci e le comunicazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi del citato articolo 9 dello statuto sociale, l'elenco nominativo

degli azionisti che partecipano in misura pari o superiore al 10% del capitale sociale (partecipazione rilevante) è il seguente:

azionista azioni percentuale sul capitale sociale

WIIT FIN Srl n.1.621.646 63,20%

Il Presidente chiede se alcuno degli azionisti intervenuti si trovi nelle condizioni di non poter esercitare il diritto di voto.

Nessuno intervenendo il Presidente dichiara:

- che, oltre ad esso presidente, sono presenti gli amministratori:

Riccardo MAZZANTI, Enrico RAMPIN, Marco Andrea VISMARA, Aldo NAPOLI e Dario ALBARELLO;

- che sono inoltre presenti i sindaci effettivi:

Luca VALDAMERI - presidente, Paolo RIPAMONTI e Guido GIOVANDO;

- che ha giustificato l'assenza l'amministratore Amelia BIANCHI.

Quindi comunica che permetterà che assistano alla riunione, per ragioni di servizio, alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società.

Informa che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al presente verbale (allegato "A").

Chiede poi a coloro che intendessero abbandonare l'assemblea prima del termine e comunque prima della votazione di consegnare la scheda di voto agli incaricati all'uscita della sala.

Quindi passa allo svolgimento dell'ordine del giorno, precisando che riguarda l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

Sullo stesso, il presidente fa presente che, come riportato nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione distribuita ai presenti (allegato "B"), viene proposto di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, ivi incluso il Regolamento (UE) 596/2014, e delle prassi di mercato riconosciute dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, per consentire alla Società di acquistare azioni sul mercato AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, anche mediante intermediari specializzati, al fine di costituire un c.d. "magazzino titoli". Nello specifico, il programma di acquisto è finalizzato a dotare la Società di uno *stock* di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse

finanziario-gestionale e/o strategico per la Società, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società. In sintesi, si propone di autorizzare l'acquisto, per i prossimi 18 mesi, di azioni per un numero massimo che, tenuto conto delle azioni di volta in volta eventualmente detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore al 2,5% del capitale sociale.

Precisa poi il presidente che, per quanto riguarda il prezzo di acquisto di ciascuna azione, viene proposto che lo stesso non sia inferiore al prezzo ufficiale del titolo WIIT del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 15%, nel rispetto delle disposizioni (comunitarie e nazionali) in materia di abusi di mercato e delle prassi di mercato ammesse.

Precisa poi che viene altresì proposto di autorizzare la disposizione delle azioni medesime ad un corrispettivo, nel caso di cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale, non inferiore alla media aritmetica del prezzo

ufficiale delle azioni nei cinque giorni precedenti ogni singola cessione, diminuita fino ad un massimo del 15%.

Fa poi presente che, qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione, i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo WIIT, e che, in caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra, il tutto nei termini riportati nella citata relazione illustrativa del consiglio di amministrazione.

Quindi il presidente dichiara aperta la discussione. Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione precisando che la stessa si farà per alzata di mano ma i contrari e gli astenuti, al fine di far constare a verbale il loro voto, dovranno consegnare la scheda di voto agli incaricati.

Il presidente mette quindi in votazione la proposta di

autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, i cui elementi essenziali sono contenuti nella relazione del consiglio di amministrazione e di cui il segretario dà lettura come segue:

"L'assemblea di Wiit S.p.A.

*vista la relazione del Consiglio di Amministrazione,
udita l'esposizione del Presidente,*

delibera

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie sul mercato AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia"), nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, per la costituzione di un c.d. "magazzino titoli". Nello specifico, il programma di acquisto è finalizzato a dotare la Società di uno stock di azioni proprie di cui poter disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società e quindi:

- 1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, anche in più*

tranche, di azioni ordinarie delle Società fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società, non sia complessivamente superiore al 2,5% del capitale sociale della Società. In conformità dell'art. 2357, primo comma, cod. civ., gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione. Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate sul mercato AIM Italia, anche mediante intermediari specializzati, nel rispetto della normativa vigente, del principio di parità di trattamento degli azionisti, della normativa (comunitaria e nazionale) in materia di abusi di mercato e delle prassi di mercato ammesse. In particolare, gli acquisti saranno effettuati nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente sul mercato AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

al fine di non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è conferita per 18 (diciotto) mesi a far data dalla delibera di approvazione da parte dell'Assemblea, come previsto dall'art. 2357, secondo comma, cod. civ., con facoltà del Consiglio stesso di procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale del titolo WIIT del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 15%, nel rispetto delle disposizioni (comunitarie e nazionali) in materia di abusi di mercato e delle prassi di

mercato ammesse e, in ogni caso:

- i. Non potranno essere acquistate azioni ad un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul mercato di acquisto; e*
- ii. in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo WIIT nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.*

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è conferita senza limiti temporali e le operazioni di disposizione delle azioni proprie potranno essere effettuate in qualsiasi momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera e nel rispetto delle normative in materia pro tempore vigenti.

Sempre in relazione all'alienazione delle azioni proprie, il corrispettivo della cessione

del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni nei cinque giorni precedenti ogni singola cessione, diminuita fino ad un massimo del 15%. Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione, i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo WIIT. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo e comunque il corrispettivo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra."

Quindi il presidente chiede rispettivamente a chi sia favorevole, contrario o astenuto di alzare la mano. Accerta poi che partecipano alle votazioni n.8 soggetti legittimati al voto per n. 1.920.395 azioni e che la predetta proposta è approvata all'unanimità degli

intervvenuti con:

- . voti favorevoli n. 1.920.395
- . voti contrari nessuno
- . voti astenuti nessuno

e pertanto con maggioranza idonea ai sensi di legge, cui l'articolo 12.3 dello statuto sociale rinvia.

L'indicazione nominativa dei soci favorevoli con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 10 e 25.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale:

. sotto la lettera "A" l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni e l'esito dell'unica votazione.

. sotto la lettera "B" la relazione del consiglio di amministrazione,

Il presidente

Il segretario

(Alessandro COZZI)

(Filippo Zabban)